

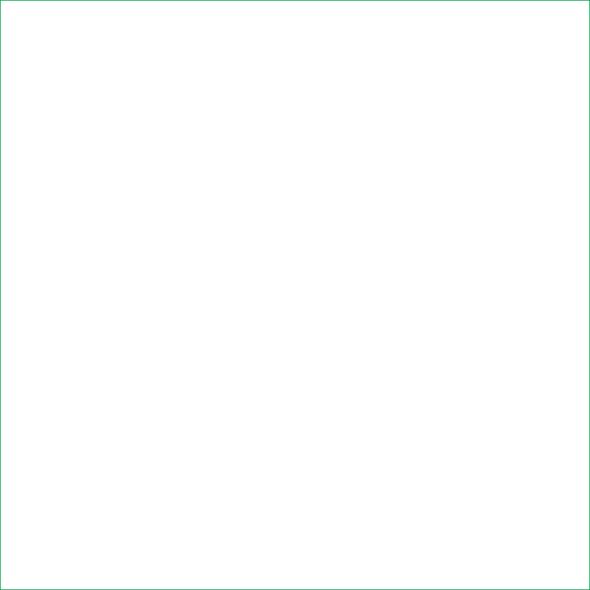
PIETAO GROSSI ROMANORIZZATO SERGIOMALTAGLIATI



IS LICENSED UNDER

A CREATIVE COMMONS ATTRIBUTION 4.0

INTERNATIONAL



Winetic-Visu@[MVK(2.0



romanorizzato.com
sergio.romanorizzato.com
sergiomaltagliati.it

NEI PRIMI ANNI '60 IL MUSICISTA PIETRO GROSSI, REALIZZA RICERCHE DI MUSICA ELETTRONICA PROGRAMMATA, USANDO UNA METODOLOGIA COMUNE CON L'ARTE VISIVA CINETICA E OPTICAL. ARTE E MUSICA PRESENTANO — COME SCRIVE NELLA RIVISTA MARCATRE NEL 1965 — AFFINITÀ NELLA "... RIDUZIONE DEI MEZZI, NELLA CONCENTRAZIONE DI RICERCA DI VALORI CON UN MINOR NUMERO DI MEZZI POSSIBILI. VEDO CHE I QUADRI USANO POCHI COLORI; NOI USIAMO POCHI SUONI E CERCHIAMO DI OTTENERE DA ESSI. TUTTI I VALORI CHE POSSONO DARE."

INTORNO AL 1965 GROSSI, REGISTRA UN REPERTORIO DI EVENTI SONORI PRESSO LO STUDIO DI FONOLOGIA DI FIRENZE, TRA CUI "BATTIMENTI". I BATTIMENTI SONO UN FENOMENO DI FISICA ACUSTICA PROVOCATO DALLA SOVRAPPOSIZIONE DI UNA O PIÙ ONDE SONORE. LO SCOPO ERA CREARE DEL "MATERIALE SONORO" DA UTILIZZARE PER ALTRE COMPOSIZIONI.

"BATTIMENTI" POSSONO ESSERE ASCOLTATI ANCHE COME OPERA COMPIUTA, TANTO CHE ALCUNI, COME ALBERT MAYR, UNO DEI MAGGIORI COLLABORATORI DI GROSSI ALL'EPOCA DELLO STUDIO "S 2F M" DI FIRENZE, SI SBILANCIANO DEFINENDO "BATTIMENTI" COME UNA DELLE OPERE "PIÙ AFFASCINANTI DEL SECOLO SCORSO", PER LA MASSIMA ESPRESSIVITÀ PUR NELL'ESSENZIALITÀ DEL SUONO.

IN QUESTI STESSI ANNI '60 IL PITTORE ROMANO RIZZATO REALIZZA LAVORI CHE RICHIAMANO ALL'ARTE CINETICA E OPTICAL.

IN QUESTI LAVORI LA CENTRALITÀ È IL MOVIMENTO E L'USO DI POCHI COLORI, SPESSO SOLO BIANCO E NERO.

OGGI, IN QUESTO NOSTRO PROGETTO <BATTIMENTI 2.5> RIZZATO REALIZZA UN LAVORO GRAFICO, ISPIRATO AL SUO PERIODO OPTICAL-CINETICO DEGLI ANNI '60-'70, CONCEPITO PERÒ, CON IL SOLO FINE DI POTER (GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DEL MUSICISTA SERGIO MALTAGLIATI) ESSERE LETTO COME SPARTITO MUSICALE.

MALTAGLIATI USA 11 FREQUENZE DI SUONI, DA 395 A 405 (LE STESSE UTILIZZATE DA GROSSI PER I SUOI "BATTIMENTI"), COMBINATE IN BASE A QUANTO "SUGGERISCE" LA GRAFIA DELLA "PARTITURA" DI RIZZATO.

IL MATERIALE SONORO OTTENUTO È POI MODIFICATO DAL SOFTWARE "AUTOM@TEDMUSIC" GENERATIVE MUSIC SOFTWARE (VERSIONE 2.5) CHE GENERA IN MODO COMPLETAMENTE AUTOMATICO UNA MUSICA SEMPRE DIVERSA.

IL NOSTRO PROGETTO È STATO CONDOTTO CON PROFONDA INDIPENDENZA, MA A LAVORO FINITO, SI INTRAVEDE UNA COMUNE PROFONDA RELAZIONE, IN QUANTO IL LAVORO PITTORICO DI ARTE CINETICA (PER SUA NATURA) DI RIZZATO È PROIETTATO DALLO "SPAZIO" DEL FOGLIO AL MOVIMENTO NEL "TEMPO", (AMBITO GENERALMENTE RISERVATO ALLA MUSICA).

IL TEMPO È DIVENTATO IL CONTENITORE (PER UNA SUCCESSIVA FRUIZIONE) DEI SUONI O DELLE IMMAGINI O DI ENTRAMBI INSIEME.

E' UNA ESPERIENZA CHE VIVIAMO QUOTIDIANAMENTE QUANDO VEDIAMO NELLA NOSTRA REALTÀ IMMAGINI IN MOVIMENTO E ASCOLTIAMO SUONI, SENZA UNA APPARENTE RELAZIONE.

In the early 1960s, the musician Pietro Grossi conducted pioneering research in programmed electronic music, adopting a methodology closely related to kinetic and optical visual art. As he wrote in Marcatré in 1965, art and music share an affinity in the "... reduction of means, in the concentrated search for values with the fewest possible means. I see that paintings use only a few colors; we use only a few sounds and try to obtain from them all the values they can give."

AROUND 1965 GROSSI RECORDED A REPERTOIRE OF SOUND EVENTS AT THE STUDIO DI FONOLOGIA IN FLORENCE, INCLUDING BATTIMENTI (BEATS). THIS ACOUSTIC PHENOMENON ARISES FROM THE INTERFERENCE OF TWO OR MORE SOUND WAVES. GROSSI'S GOAL WAS TO CREATE "SOUND MATERIAL" TO BE USED FOR FURTHER COMPOSITIONS.

BATTIMENTI CAN ALSO BE EXPERIENCED AS A FINISHED WORK IN ITSELF. ALBERT MAYR, ONE OF GROSSI'S CLOSEST COLLABORATORS AT THE TIME OF THE "\$ 2F M" STUDIO IN FLORENCE, EVEN WENT SO FAR AS TO DESCRIBE BATTIMENTI AS "ONE OF THE MOST FASCINATING WORKS OF THE LAST CENTURY," DUE TO ITS EXPRESSIVE POWER WITHIN THE ESSENTIALITY OF SOUND.

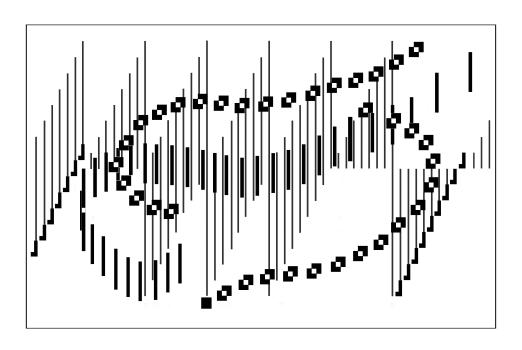
IN THE SAME 1960S, THE PAINTER ROMANO RIZZATO CREATED WORKS THAT RECALL KINETIC AND OPTICAL ART. IN THESE PIECES, THE FOCUS IS ON MOVEMENT AND THE USE OF ONLY A FEW COLORS, OFTEN JUST BLACK AND WHITE.

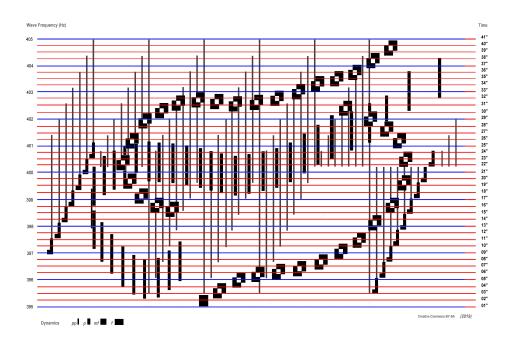
Today, in this project BATTIMENTI 2.5, Rizzato produces a graphic work inspired by his optical-kinetic period of the 1960s-70s, but conceived with the specific aim of being read as a musical score, thanks to the collaboration with the musician Sergio Maltagliati.

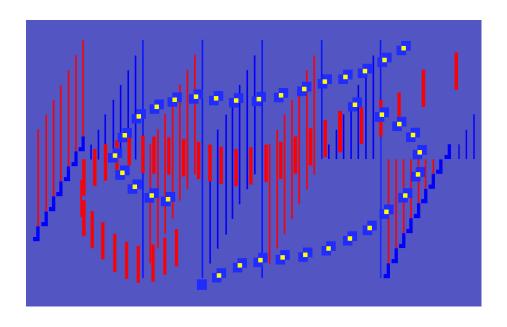
MALTAGLIATI EMPLOYS 11 SOUND FREQUENCIES, FROM 395 TO 405 HZ — THE SAME ONES USED BY GROSSI IN HIS BATTIMENTI — COMBINING THEM ACCORDING TO THE GRAPHIC SUGGESTIONS OF RIZZATO'S "SCORE." THE RESULTING SOUND MATERIAL IS THEN PROCESSED WITH AUTOM@TEDMUSIC 2.5, A GENERATIVE MUSIC SOFTWARE THAT PRODUCES AN EVER-CHANGING, FULLY AUTOMATIC COMPOSITION.

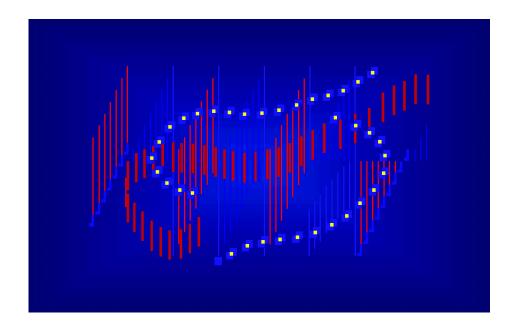
ALTHOUGH CONCEIVED WITH COMPLETE INDEPENDENCE, ONCE COMPLETED THE WORK REVEALS A PROFOUND COMMON GROUND: RIZZATO'S KINETIC PAINTING, BY ITS VERY NATURE, IS PROJECTED FROM THE "SPACE" OF THE SHEET INTO THE DIMENSION OF "TIME" — TRADITIONALLY THE REALM OF MUSIC. TIME THUS BECOMES THE CONTAINER FOR SUBSEQUENT EXPERIENCE OF SOUNDS, IMAGES, OR BOTH TOGETHER.

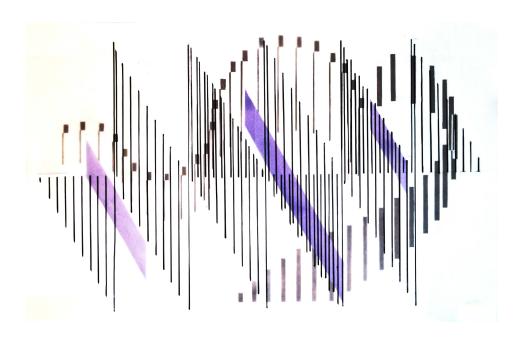
This is an experience we encounter daily in reality, when we perceive moving images and hear sounds without any apparent relationship — and yet, in their convergence, they reveal new expressive possibilities.

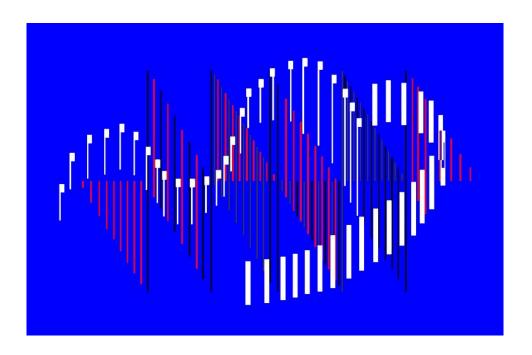




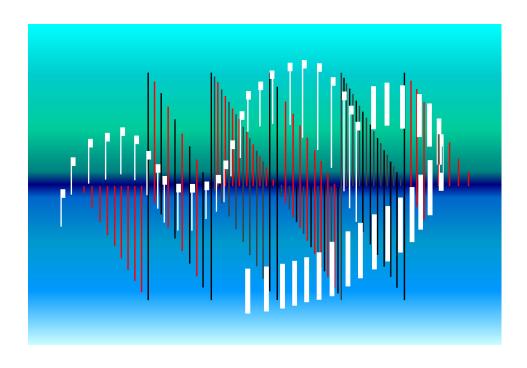




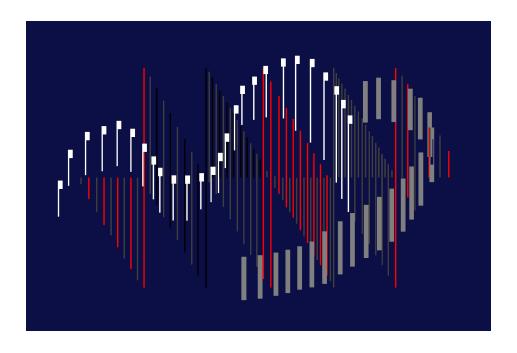


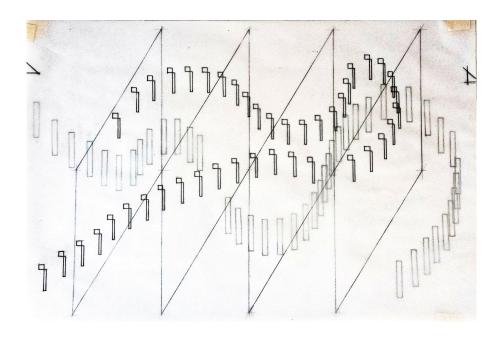


visual variation 0.1 by Sergio Maltagliati (2022)

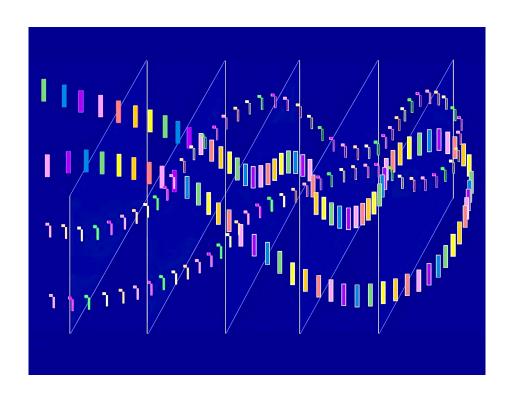


visual variation 0.2 by Sergio Maltagliati (2022)

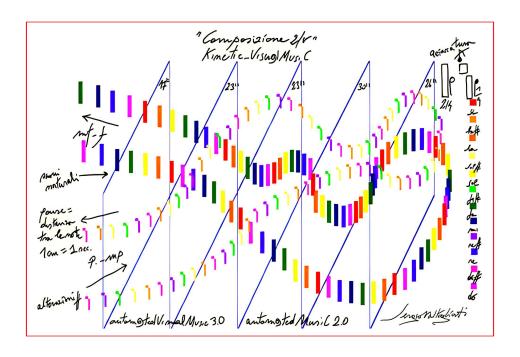




preparatory sketch by Romano Rizzato (2020)



visual variation by Sergio Maltagliati



All'arnico Serio Moltogliati
per la sua profondre extensione nel
seguire i percorsi compositivi socti
seguire i percorsi compositivi socti
mello scombio des propri pensioni.

Romen Timeto.

autografo del Mº Rizzato a Maltagliati Maestro Rizzato's autograph to Maltagliati

Romano Rizzato (Milano 1936) già dal suo inizio, sceglie il

GENERE NON-FIGURATIVO, CONVINTO CHE LA PITTURA PER LIBERA. SI DEVE SCINDERE DALLA CONCRETEZZA DEL REALE A FAVORE DELL'ASTRATTO. UN COLORE CHE, COME UN SUONO MUSICALE NON CI DEVE DESCRIVERE O RAPPRESENTARE QUALCOSA. DA ALLORA NON HA ABBANDONATO QUESTA FILOSOFIA NELLA SUA RICERCA VISIVA. PUR RINNOVANDOSI FINO A GIUNGERE ALLE COMPLESSITÀ DELLE SUE ULTIME COMPOSIZIONI. NELLE SUE OPERE SI NOTA UNA SPICCATA ISPIRAZIONE ALL'ARCHITETTURA DI FORME CONTEMPORANEE (ALLA SUA EPOCA). EGLI AMA I COLORI FORTI, DISPOSTI COME CANONI MUSICALI CHE RIVALUTANO LE TONALITÀ DEL COLORE E COME DETTO ANCHE DELLE ARCHITETTURE. NEL MUTARE DI FORME E COLORI, TRA IL CONCRETO E IL NON-CONCRETO, TRA IL NEGATIVO E IL POSITIVO, IN UN LINGUAGGIO PITTORICO CHE È PREVALENTEMENTE MATEMATICO Ε I SUOI LAVORI FINE ANNI '60 E '70 RICHIAMANO ALLA OP ART. IN PARTICOLARE ALLA PITTURA DI VICTOR VASARELY. E ALL'ARTE CINETICA CHE HA NELLA SUA CENTRALITÀ IL MOVIMENTO. IN QUESTO PERIODO IL POCOIMPORTANTE PER RIZZATO, SI COLORF È CONCENTRA BIANCO/NERO, SOLO ALCUNE VOLTE INTERVENGONO I TIMBRI DI POCHI COLORI, SEMPRE DI PIÙ CERCA DI METTERE IN MOVIMENTO, VARIARE UN MOTIVO BASE, COME IN UNA COMPOSIZIONE CONTRAPPUNTISTICA, IN REALIZZAZIONI SIMILI ALLA STRUTTURA MUSICALE DELLA FUGA. QUINDI VIENE SPONTANEO PARAGONARE IL DIPINGERE DI RIZZATO ALL' OPERARE DEL COMPOSITORE. LA MUSICA DELLE POCHE FORME INFATTI, È UNA ESPRESSIVE CHE RIPRODURRE LA REALTÀ E NON A CASO MOLTI BISOGNO DI DELLE SUE OPERE, FANNO RIFERIMENTO ALLA MUSICA: RIFRAZIONI SONORF. INTERSEZIONI/INTERAZIONI/INTERFERENZE CROMATICHE E RITMICHE, VARIAZIONI. LA SUA CONTINUA RICERCA, PUR MANTENENDO SCHEMI LINEARI, LO PORTA AD UN CONTINUO PROCESSO DI CRESCITA VERSO IL COLORE.

ROMANO RIZZATO WAS BORN IN 1936. HE LIVES AND WORKS IN MILAN AND IN TUSCANY, WHERE HE HAS HIS STUDIO IN AN ISOLATED RURAL AREA NEAR PESCIA (PISTOIA). HE IS AN ITALIAN POSTWAR AND CONTEMPORARY ARTIST.

RIZZATO'S CREATIVE WORK WAS PREDOMINANTLY INFLUENCED BY THE 1950S AND BY ABSTRACT EXPRESSIONISM, A FORM OF PAINTING THAT EXPLORED IDEAS OF SPIRITUALITY AND THE SUBLIME.

FROM THE VERY BEGINNING, HIS INTEREST IN VISUAL LANGUAGE LED HIM TO A SUSTAINED RESEARCH PATH WHILE WORKING IN THE PUBLISHING FIELD. HE MET THE ABSTRACT PAINTER MARIO RADICE AND FREQUENTED HIS STUDIO IN COMO. AT THE SAME TIME, HE BEGAN HIS TRAINING IN THE NEO-CONSTRUCTIVIST FIELD. IN 1968 HE HELD HIS FIRST SOLO EXHIBITION AT THE VISMARA GALLERY IN MILAN, AND SINCE THEN HE HAS EXHIBITED IN GALLERIES AND NATIONAL AND INTERNATIONAL CIVIC MUSEUMS. AS AN ILLUSTRATOR (UNDER THE PSEUDONYM "SERGIO"), HE EXPERIMENTED WITH AND APPLIED DIFFERENT TECHNIQUES OF ILLUSTRATION.

Special Projects with Sergio Maltagliati

IN BATTIMENTI (2019), THE MUSICIAN SERGIO MALTAGLIATI USES 11 SOUND FREQUENCIES, FROM 395 TO 405 Hz (THE SAME ONES USED BY PIETRO GROSSI AT THE STUDIO DI FONOLOGIA IN FLORENCE IN 1965), COMBINED ACCORDING TO THE CALLIGRAPHIC SUGGESTIONS OF RIZZATO'S GRAPHIC WORK, INSPIRED BY HIS OPTICAL-KINETIC PERIOD OF THE 1960s-70s.

The work S.G / V (1973), developed by Sergio Maltagliati, is interpreted as a musical score and performed through the autom@tedMusiC 2.0 generative music software. The first performance took place at the Galleria Civico 8 in Pescia in November 2016.

SERGIO MALTAGLIATI (FIRENZE 1960) COMPOSITORE E NEW MEDIA ARTIST, ALLIEVO DI PIETRO GROSSI, PIONIERE DELLA MUSICA FIETTRONICA IN ITALIA.

SERGIO MALTAGLIATI È UN ESPONENTE (CON SYLVANO BUSSOTTI, GIUSEPPE CHIARI, GIANCARLO CARDINI, ALBERT MAYR, DANIELE LOMBARDI, PIETRO GROSSI) DELLA CORRENTE ARTISTICA FIORENTINA NOVECENTESCA "MUSICA D'ARTE" (VISUAL MUSIC E FLUXUS).

È CONSIDERATO UNO DEI PIÙ SIGNIFICATIVI COMPOSITORI ATTIVI A FIRENZE. INFLUENZATO DALLA SUA FORMAZIONE MUSICALE E VISIVA, FONDE SEGNO, SUONO E COLORE, PASSANDO DALLA PERFORMANCE ALL'ARTE DIGITALE, ALLE COMPOSIZIONI STRUMENTALI TRADIZIONALI E ALLE OPERE INTERATTIVE BASATE SUL WEB. PERSEGUE UNA VISIONE SINESTETICA DI ARTE E MUSICA, ELEMENTI FONDAMENTALI DI UN'ESPRESSIONE COMUNITARIA, RICERCANDO NUOVE POSSIBILITÀ COMPOSITIVE E FRUITIVE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE PIÙ AVANZATE. MUSICA E ARTE ASSUMONO COSÌ NUOVE PROSPETTIVE, CON LO SPETTATORE CHE DIVENTA EGLI STESSO UN ESECUTORE.

A PARTIRE DALLE RIVOLUZIONARIE CONCEZIONI DI JOHN CAGE, COLUI CHE ABOLISCE DI FATTO LA DISTINZIONE TRA SUONO E SILENZIO, PONENDO LE BASI PER UNA NUOVA CONCEZIONE DELLA MUSICA E DELLA SUA ESSENZA, MALTAGLIATI, SEGUENDO DA VICINO LE RICERCHE DEL MAESTRO PIETRO GROSSI, LIBERA DI FATTO LA MUSICA AD UNA NUOVA VITA. SCEVRA DA CONDIZIONAMENTI ESTERNI E IMPOSIZIONI ACCADEMICHE LA MUSICA SI LEGA ALL'IMMAGINE, VOLANDO VERSO NUOVI ORIZZONTI, DIVENENDO UN'ESPERIENZA COLLETTIVA SIGNIFICATIVA CHE VA A COINVOLGERE OGNI PERCEZIONE UMANA.

UNA VERA E PROPRIA VIBRAZIONE SPIRITUALE CHE, COME GIÀ SOSTENEVA KANDINSKY PASSA DALL'INCONTRO TRA ARTE E SUONO. SERGIO MALTAGLIATI (FLORENCE, 1960) IS A COMPOSER AND NEW MEDIA ARTIST, AND A STUDENT OF PIETRO GROSSI, A PIONEER OF ELECTRONIC MUSIC IN ITALY.

MALTAGLIATI IS AN EXPONENT — TOGETHER WITH SYLVANO BUSSOTTI, GIUSEPPE CHIARI, GIANCARLO CARDINI, ALBERT MAYR, DANIELE LOMBARDI, AND PIETRO GROSSI — OF THE TWENTIETH-CENTURY FLORENTINE ARTISTIC CURRENT "MUSICA D'ARTE" (VISUAL MUSIC AND FLUXUS). HE IS CONSIDERED ONE OF THE MOST SIGNIFICANT COMPOSERS ACTIVE IN FLORENCE TODAY.

INFLUENCED BY HIS DUAL MUSICAL AND VISUAL TRAINING, HE BLENDS SIGN, SOUND, AND COLOR, MOVING FROM PERFORMANCE TO DIGITAL ART, TO TRADITIONAL INSTRUMENTAL COMPOSITIONS AND WEB-BASED INTERACTIVE WORKS. HE PURSUES A SYNESTHETIC VISION OF ART AND MUSIC, FUNDAMENTAL ELEMENTS OF A COMMUNAL EXPRESSION, WHILE EXPLORING NEW COMPOSITIONAL AND EXPERIENTIAL POSSIBILITIES THROUGH ADVANCED TECHNOLOGIES.

In this perspective, music and art acquire new meanings, with the viewer becoming a performer as well. Starting from the revolutionary conceptions of John Cage — who abolished the distinction between sound and silence, laying the foundations for a new conception of music and its essence — Maltagliati, following closely the research of Maestro Pietro Grossi, gives music a new life. Free from external conditioning and academic impositions, music is bound to image, flying toward new horizons, and becoming a meaningful collective experience that engages every human perception.

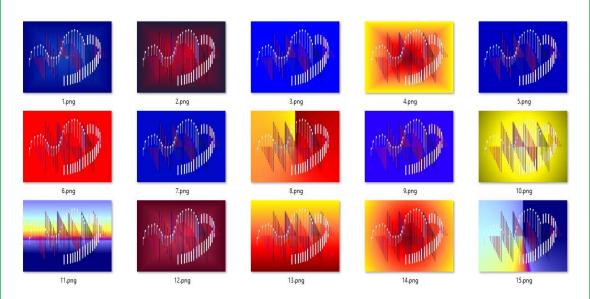
A GENUINE SPIRITUAL VIBRATION, WHICH — AS KANDINSKY HAD ALREADY AFFIRMED — ARISES FROM THE ENCOUNTER BETWEEN ART AND SOUND.



Mº Romano Rizzato e Sergio Maltagliati nel suo studio

Maestro Romano Rizzato and Sergio Maltagliati in his studio

<BATTIMENTI 3.0>

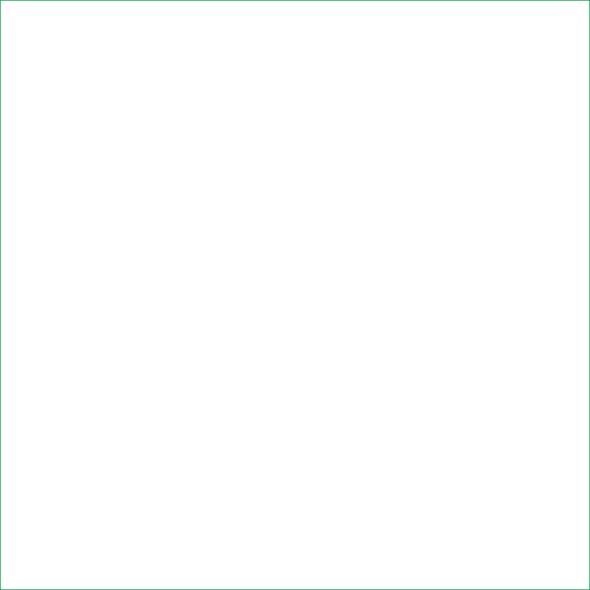


15 digital visual variations

ROSSO-GIALLO-BLU

autom@tedVisualMusiC 4.0 software

elements are randomly created and never repeat







1997-2023

 $V_{\underline{\text{ISU@IMUSI}}}C$ is licensed under a Creative Commons Attribution 4.0 International